

Alpini: dietro le quinte dell'Adunata del Centenario

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2019



E' partito il conto alla rovescia per la 92esima **Adunata Nazionale degli Alpini**, che **dal 10 al 12 maggio** porterà a Milano almeno 400.000 persone tra Penne nere, amici e simpatizzanti.

La macchina organizzativa è a pieni giri, eppure la città non ne ha percezione né disagio. Discreti e operosi, volontari Alpini, Protezione civile Ana, Truppe Alpine e i partner dell'Adunata stanno lavorando per allestire al meglio e in massima sicurezza i campi per l'ospitalità e la Cittadella alpina, cuore della grande festa, al Parco Sempione.

«Fatti, non parole. E' uno dei motti degli Alpini, che il prossimo weekend daranno vita a Milano alla loro 92a Adunata Nazionale, **dedicata ai 100 anni dell'Associazione Nazionale Alpini** – spiegano i responsabili della grande manifestazione – In attesa che la città risuoni delle note solenni e di quelle festose del grande evento, centinaia di persone stanno lavorando alacremente ma con discrezione perché tutto sia pronto, perfetto e sicuro. Prima che scoppi il fragore entusiasta di cori, fanfare e canti improvvisati, in città si sente solo il rumore di chiodi e martello, trapani, gru, muletti e, questa mattina, delle pale dell'**elicottero militare** (AB205 dello Squadrone Toro, di stanza a Venaria) approdato in piazza del Cannone, nel cuore della Cittadella degli Alpini».

Pochi suoni per tante persone e altrettanti fatti concreti. Al Parco Sempione, oltre le transenne si scorgono già non solo il velivolo e gli altri veicoli militari, ma anche i mezzi e le attrezzature della Protezione civile alpina, le casette di legno, i chioschi e gli stand degli sponsor e le strutture per la ristorazione. Tutto in un brulicare di tute mimetiche del Reparto Comando della Brigata Alpina

Taurinense e tute d'ordinanza della Protezione civile Ana.

«Questi ultimi giorni sono il coronamento di un anno di puntuale e appassionato lavoro – sottolinea il generale **Renato Genovese**, presidente del Coa-Comitato organizzatore adunata – e in questi momenti è essenziale poter contare su tutto il supporto non solo dei nostri uomini, ma anche dei nostri partner. A loro va tutto il nostro ringraziamento».

Intanto agli ex scali ferroviari Farini e Romana, dopo la bonifica e la messa in sicurezza, stanno per essere ultimati **i campi per l'ospitalità**: «Siamo orgogliosi e fieri dell'accordo di partnership tra la nostra azienda e l'Ana –dice Massimo Rossi, direttore generale di CGT Edilizia – Come gli Alpini, CGT Edilizia e il mondo Caterpillar sono realtà affidabili e sempre presenti, pertanto era inevitabile che le nostre strade si incontrassero. CGT Edilizia è in grado di fornire supporto e assistenza per la realizzazione di qualsiasi tipo di evento in tutto il territorio nazionale e siamo particolarmente lieti di metterci al servizio degli Alpini».

Tutto sull'Adunata Alpina 2019 a Milano



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

